

Colpo di coda vincente, la Openjobmetis batte Brindisi

Pubblicato: Domenica 20 Marzo 2016



Servivano due punti per togliersi di dosso qualsiasi timore legato alla zona salvezza, e due punti (**80-69**) sono arrivati nel carniere di una **Openjobmetis** che ha dimostrato – nel momento decisivo – maggiore pazienza, organizzazione e “fame” rispetto a un’Enel **Brindisi andata in tilt** negli ultimi minuti.

Un successo, quello biancorosso, che permette alla banda-Moretti di **salire a quota 20**, “neutralizzare” la vittoria del fanalino di coda Torino e avvicinarsi al **quarto di finale di Fiba Europe Cup** (mercoledì, in casa, 20,30) con una buona dose di **serenità**. L’aria di casa stavolta ha detto bene a Varese, trascinata stavolta dal duo **tutto tricolore Cavaliero-Ferrero**, con il capitano vero e proprio “braccio armato” (22 punti, cinque triple) e con l’ex Casale nel ruolo del “Grinta” ma anche in quello di jolly quando sono emersi i problemi per la scarsa rotazione dei lunghi.

E scarsa è ancora poco, perché Moretti ha potuto **contare sui soli Davies e Kangur, perché Campani si è fermato** per la schiena e questo potrebbe essere un problema serio per la partita di Coppa. Anche con questo evidente problema però, la Openjobmetis ha trovato le risorse per portare a casa la vittoria, **vincendo pure la lotta a rimbalzo**, segno che tutta la squadra ha capito il momento di difficoltà e si è compattata per superare l’ostacolo. Operazione quindi riuscita, pur in una partita ondivaga; il flusso giusto però è arrivato nell’ultimo quarto (**27-12 di parziale**) dopo un terzo periodo da mani ghiacciate, e per Brindisi – arrivata in fondo molle e con la lingua di fuori – il canestro è diventato tabù.

COLPO D’OCCHIO – Alle 18,10 ci sono vuoti piuttosto preoccupanti sugli spalti di Masnago, ma per il fischio d’avvio il palazzetto regala una **cornice più che decorosa** a una partita comunque delicata per gli obiettivi di entrambe le squadre. Tra il pubblico fa capolino anche **Charlie Recalcati**, visto a chiacchierare tra gli altri con Toto **Bulgheroni** e Renzo **Cimberio**. Da Brindisi drappello di tifosi caldo e abbastanza rumoroso.



Moretti spiega, Ferrero impara ed esegue (foto **Raso**)

PALLA A DUE – **Campani** da una parte e **Gagic** dall’altra rimangono con addosso la tuta riducendo le rotazioni di Moretti e Bucchi all’osso. L’Enel può far esordire il playmaker Oba **Trotter**, Varese parte con i tre americani affiancati da Kuksiks e Kangur per il quale ci sono alcuni fans dall’Estonia.

LA PARTITA – Primi minuti da mettere nel dimenticatoio, con una serie di errori al tiro francamente imbarazzante. Sul 4-8 per gli ospiti si inizia a giocare un po’ meglio: Varese cerca e trova i **dardi di Kuksiks** da lontano, poi **Kangur** alza la voce in difesa e Cavaliero con la prima bomba favoriscono il vantaggio del 10?, **21-19**.

Ma è di nuovo **Cavaliero a marchiare a fuoco la seconda frazione**: le sue triple non lasciano scampo, il capitano infila 11 punti replicando a quelli di Banks e Scott e permettono a Varese di tenere il naso avanti all’intervallo (**45-43**) con magata sull’asse **Wayns-Ferrero** a fil di sirena.

Come già in altre occasioni però, il rientro dagli spogliatoi è una condanna: **Varese segna 4 punti in 8?**, con un Wayns in rotura prolungata al tiro e i compagni che fanno poco meglio. Brindisi allora ne

approfitta, sorpassa e prova a scappare con **Banks e Anosike (49-55)**. Non mancano fischi molto rivedibili sui due lati che hanno l'effetto di scaldare il pubblico; alla pausa l'Enel comanda **53-57** con strano cesto di Milosevic allo scadere.

IL FINALE – Ma nel momento chiave, la Openjobmetis cambia faccia e marcia: **Davies finalmente produce sprazzi** positivi, Ferrero e Kangur stringono ancora di più le maglie in difesa, **Wright** ritrova lucidità nel gestire i compagni. Il sorpasso arriva presto (Cavaliero, 59-57) ma si resta **spalla a spalla** un po' perché Varese balbetta in lunetta, un po' per qualche altro fischiato malsano, un po' perché qualche occasione non è sfruttata bene. Ma quando **Cournooh sbaglia per tre volte** da fuori, Banks viene braccato e Anosike si trova sempre due uomini addosso, **Varese dà il colpo decisivo**. Guizzo di Davies (rimbalzo e canestro), triplone di Cavaliero e successivo possesso palla ben gestito: la Openjobmetis guadagna 10 punti, Brindisi va a sbattere di continuo, la sirena è una festa biancorossa, **80-69**.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it